

“Regalo di Renzi”: E in Consiglio Regionale arrivano sacchi di rifiuti

Pubblicato: Martedì 23 Settembre 2014

Il Movimento 5 Stelle Lombardia si è presentato questa mattina nell’aula del Consiglio regionale con alcuni sacchetti della spazzatura con la scritta *Regalo di Renzi alla Lombardia* per protestare contro il decreto *Sblocca Italia* del Governo che imporrà alla Lombardia di bruciare al massimo della capacità dei propri impianti rifiuti provenienti da tutta Italia. «**Il decreto prevede un sistema integrato degli inceneritori** -spiegano i consiglieri pentastellati- una sigla elegante sotto la quale si cela una tragica volontà: mettere a disposizione dei forni esistenti (in gran parte lombardi e emiliano romagnoli), spesso (fortunatamente) sottoutilizzati o a rischio di sottoutilizzo, i rifiuti provenienti da tutta Italia».



«Sarebbe un danno gravissimo all’ambiente e alla salute dei cittadini lombardi e emiliani -commenta Gianmarco Corbetta, consigliere del Movimento 5 Stelle- e un danno economico altrettanto grave per le comunità da cui verrebbero presi i rifiuti, che pagherebbero per l’incapacità gestionale e organizzativa delle classi politiche locali». Proprio per questo il M5S crede che «**la solidarietà tra i territori e tra le regioni non c’entra nulla**» dal momento che «**sappiamo tutti che, in qualunque contesto insediativo, bastano pochi mesi per portare a regime un sistema di raccolta differenziata porta a porta** (magari con tariffazione puntuale) in grado di portare la raccolta differenziata oltre il 75%». Corbetta affonda: «Il Governo Renzi, per assecondare gli interessi lobbistici di qualche gruppo industriale, ha adottato una soluzione semplicistica e sbagliata a fronte di un problema complesso che richiederebbe maggiore attenzione e competenza, esautorando le funzioni delle Regioni e violentando i territori con una imposizione barbara».

REGIONE VS GOVERNO: MARONI RICORRE ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it